



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRESIVO DI SORBOLO

Via Garibaldi,29 – 43058 SORBOLO MEZZANI (PR) Tel 0521/697705

Sito internet: www.icsorbolomezzani.it

e-mail: pric81400t@istruzione.it PEC: pric81400t@pec.istruzione.it

codice fiscale: 80012010346

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - -SORBOLO
Prot. 0007664 del 06/11/2024

VI-2 (Uscita)

All'Albo della scuola
Al Sito Web dell'Istituto
Al fascicolo del progetto
“PNRR 2.1_DDI e formazione”

DECRETO DETERMINA n.100 D’AFFIDO DIRETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –
Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1:
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Titolo progetto: InFORMATI a scuola

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-43768

CUP: I64D23003840006

Determina per l’affidamento diretto per servizio di formazione ai Docenti, per un importo contrattuale pari a € 2.440,00 (IVA inclusa), CIG: B4255AB8DE, CUP: I64D23003840006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge del 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59 recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e in particolare, l’articolo 21;

VISTO l’art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.;

VISTO l’articolo 7, comma 6-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in cui si prevede che “le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;

VISTO il comma 7 dell’art. 53 del D.lgs. 165/2001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.L. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 301/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in -ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. 66/2023 del 12/04/2023 con oggetto "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1. "Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO che dall'allegato 1 del D.M. N.66 del 12 aprile 2023 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 55.385,34 in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR;

VISTA la nota MIM n. AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0141549 del 07-12-2023 riportante le Istruzioni operative per l'attuazione dell'investimento;

RICHIAMATA la delibera di approvazione del programma annuale e. f. 2024 n. 96 del 12 dicembre 2023;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività controfirmato dal MIM in data 27/02/2024 con protocollo n. 1436;

VISTA la delibera al progetto in oggetto n. 30 del Collegio Docenti unitario del 16 gennaio 2024;

VISTA la delibera al progetto in oggetto n. 102 del Consiglio d'Istituto n. 14 del 16 gennaio 2024;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio del 25/03/2024 prot. n. 2397;

RILEVATA l'esigenza di garantire la realizzazione del progetto esecutivo approvato e la necessità di provvedere all'organizzazione dei corsi previsti, al fine di garantire la regolare esecuzione della progettualità oggetto del finanziamento;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante le "Attività del Rup";

VISTO l'art. 226 del D.Lgs. 36/2023 che abroga in via definitiva il D.Lgs. 50/2016 e in particolare l'art. 31 che disciplinava l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Procedimento);

VISTO il Dlgs 36 del 2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.17 commi 1 e 2 del Dlgs 36 del 2023 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo

e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTO l'art.50 del Dlgs 36 del 2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.58 del Dlgs 36 del 2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36 /2023;

VISTO l'art. 15 del Dlgs 36 del 2023 secondo il quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi" nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti;

TENUTO CONTO che risulta necessario garantire adeguata formazione al personale docente relativamente alla tematica del pregrafismo anche in un'ottica di acquisizione di specifiche tecniche per la rieducazione della scrittura nel caso di particolari difficoltà grafo-motorie;

ACCERTATA la necessità, attraverso un monitoraggio interno effettuato nel mese di novembre, di avviare, per il personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto, specifica formazione relativa all'acquisizione e/o all'aggiornamento di tecniche inerenti la scrittura finalizzate a prevenire le difficoltà di letto-scrittura;

PRESO ATTO che il "Metodo Venturelli" è specifica formazione sul pregrafismo, sulla prevenzione delle difficoltà grafo-motorie e su una didattica innovativa per un sereno avvio alla scrittura nella scuola dell'infanzia e primaria;

VERIFICATO che non sussistono all'interno dell'Istituto competenze professionali adeguate alla realizzazione di un corso inerente il "Metodo Venturelli" vista anche la sua specificità;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere ad affidare il servizio di formazione docenti al fine di erogare il corso di cui in premessa;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquistare con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di acquisto;

PRESO ATTO della disponibilità della Prof.ssa Alessandra Venturelli ad effettuare il corso in oggetto in modalità on-line e presenza acquisito agli atti con il preventivo fornito dalla stessa (n. prot. 7481 del 30/10/2024);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

ART. 1 Di deliberare l'avvio delle procedure di acquisizione mediante affidamento diretto per i motivi espressi in premessa, che si ritengono integralmente richiamati;

ART. 2 Di procedere all'affidamento dell'incarico alla Prof.ssa Alessandra Venturelli nata a FAENZA il 23/10/1961, CF: VNTLSN61R63D458Q, con sede legale in Faenza (RA) via Cavaliere, 34 per

un corso erogato con video lezioni di circa 2 ore ciascuna per un totale di 12 ore complessive di didattica a distanza, più 8 ore complessive di vari incontri in presenza. Sarà corrisposto un compenso pari ad € 2.440,00 (duemilaquattrocentoquaranta/00) IVA esclusa;

- ART. 3** Di autorizzare la spesa complessiva oggetto della spesa per la fornitura dei beni o servizi è stabilito in € 2.440,00 IVA inclusa, che saranno attribuiti alla voce di spesa **A03/14** tipo di spesa **03/02/09**;
- ART. 4** La prestazione del servizio di cui all'Art. 2 dovrà essere resa dalla ricezione dell'ordine di acquisto predisposto allo scopo;
- ART. 5** Si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio/fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura stessa;
- ART. 6** Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico;
- ART. 7** Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Amministrazione Trasparente reperibile sul sito <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC22351&node=76318>;
- ART. 8** Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica al seguente indirizzo: pric81400t@istruzione.it.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carla Violante
(firmato digitalmente)